

PROGRAMMA DEL CORSO DI BASI DI DATI E AI PER LE AZIENDE

SETTORE SCIENTIFICO
ING-INF/05 (IINF-05/A)
CFU
12
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE
IINF-05/A
ANNO DI CORSO
II Anno
TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA
**/ Base q Caratterizzante X Affine q Altre attività q
NUMERO DI CREDITI
12 CFU
DOCENTE
Filippo Sciarrone Claudio Loconsole
MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/

Il corso introduce i fondamenti teorici e pratici dell'intelligenza artificiale, con particolare attenzione agli approcci simbolici e all'apprendimento automatico, sia discriminativo che generativo. Gli studenti studieranno agenti intelligenti, logica, inferenza, rappresentazione della conoscenza, reti neurali profonde e tecniche di elaborazione del linguaggio naturale. Il corso affronta anche le implicazioni etiche legate all'uso dell'IA.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/

Conoscenza e capacità di comprensione

- Comprendere l'importanza dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale.
- Comprendere la visione ad agenti e conoscere i problemi di ricerca e le differenti strategie.
- Comprendere la logica e i principali formalismi di rappresentazione della conoscenza.
- Conoscere le principali modelli, approcci e algoritmi di apprendimento automatico.
- Comprendere i passi necessari per l'elaborazione automatica del testo e il processo di generazione di nuovi contenuti.
- Comprendere le principali preoccupazioni e i maggiori impatti etici dell'AI.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Costruire rappresentazioni del mondo, usare un processo di inferenza per derivare nuove rappresentazioni del mondo e realizzazione di agenti con conoscenza del mondo e capacità di ragionare sui possibili modi di agire.
- Realizzare semplici soluzioni usando apprendimento automatico e reti neurali profonde.
- Realizzare semplici soluzioni per processare testo o per generare nuovi contenuti.

Autonomia di giudizio

Il corso mira a sviluppare la capacità critica dello studente, permettendogli di valutare autonomamente situazioni complesse e scegliere i metodi più adatti per l'analisi dei dati. Sarà in grado di riflettere anche su implicazioni etiche e sociali legate all'uso dell'intelligenza artificiale e dei dati nelle decisioni aziendali.

Abilità comunicative

Lo studente imparerà a presentare in modo chiaro ed efficace i risultati delle analisi, utilizzando un linguaggio tecnico adeguato sia per un pubblico specializzato sia per interlocutori non esperti. Saprà creare report, visualizzazioni e presentazioni per supportare decisioni basate sui dati.

Capacità di apprendimento

Il percorso formativo stimolerà lo sviluppo di un metodo di studio autonomo, rendendo lo studente capace di aggiornarsi in modo continuo e indipendente, anche su tecnologie emergenti e nuovi approcci nel campo della Data Science e dell'AI applicata al business.

PROGRAMMA DIDATTICO

1. INTRODUZIONE ALLA BASI DI DATI
2. LINGUAGGI DELLE BASI DI DATI
3. LE BASI DI DATI RELAZIONALI
4. VINCOLI E CHIAVI
5. ESERCIZI CAP. 2
6. OPERATORI
7. SELEZIONE E PROIEZIONE
8. TIPOLOGIE DI JOIN
9. JOIN: CONCLUSIONI
10. LE VISTE
11. IL LINGUAGGIO SQL
12. ISTRUZIONI SQL
13. INTERROGAZIONI IN SQL
14. WHERE-LIKE-NULL
15. VARIABILI-ORDINAMENTO-OPERATORI
16. RAGGRUPPAMENTI-PREDICATI-INSIEMI
17. MANIPOLAZIONE DEI DATI
18. SQL E DDL EVOLUTO
19. FUNZIONI E BASI DI DATI ATTIVE
20. INTRODUZIONE ALLA PROGETTAZIONE DI UNA BASE DI DATI

21. METODOLOGIE DI PROGETTAZIONE PER BASI DI DATI
22. IL MODELLO E-R: COSTRUTTI BASE
23. E-R: RELAZIONI RICORSIVE ED ATTRIBUTI
24. ALTRI COSTRUTTI DEL MODELLO E-R
25. MODELLO E-R: ALTRE PROPRIETA
26. MODELLO E-R: DOCUMENTAZIONE
27. MODELLAZIONE DEI DATI IN UML
28. RAPPRESENTAZIONE CONCETTUALE DEI DATI
29. DESIGN PATTERNS
30. ALTRI PATTERNS
31. STRATEGIE DI PROGETTAZIONE CONCETTUALE
32. QUALITA DI UNO SCHEMA CONCETTUALE
33. COSTRUZIONE DI SCHEMI CONCETTUALI
34. ANALISI DELLE RIDONDANZE
35. ELIMINAZIONE DELLE GENERALIZZAZIONI
36. PARTIZIONAMENTO
37. TRADUZIONE VERSO IL MODELLO RELAZIONALE
38. ALTRE TRADUZIONI
39. LA FORMA NORMALE DI BOYCE E CODD
40. LA TERZA FORMA NORMALE
41. TEORIA DELLA NORMALIZZAZIONE
42. COPERTURE E VERIFICHE
43. SQL EMBEDDED
44. SQL DINAMICO
45. LABORATORIO JDBC
46. IL CONTROLLO DELLE TRANSAZIONI NELLE APPLICAZIONI
47. ORGANIZZAZIONE FISICA DI UN DBMS
48. DBMS E GESTIONE DELLA MEMORIA
49. GESTIONE DELLE TUPLE NELLE PAGINE E STRUTTURE SEQUENZIALI
50. STRUTTURE CON ACCESSO HASH

51. STRUTTURE AD ALBERO
52. STRUTTURE AD ALBERO DINAMICHE
53. STRUTTURE FISICHE E INDICI NEI DBMS RELAZIONALI
54. RAPPRESENTAZIONE INTERNA DELLE INTERROGAZIONI
55. PROGETTAZIONE FISICA DI UNA BASE DI DATI
56. INTRODUZIONE ALL AI
57. MACHINE LEARNING
58. ALGORITMI DI MACHINE LEARNING
59. AI PER LE AZIENDE
60. CASI DI STUDIO DI APPLICAZIONE DELL AI AI PROCESSI E AI PRODOTTI AZIENDALI

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

L'insegnamento è articolato in videolezioni di circa 30 minuti corredate da dispense, slide e questionario di autovalutazione.

Per ogni insegnamento è prevista 1 videolezione di didattica erogativa in modalità sincrona a contenuto innovativo ed interattivo, secondo modalità definite dal docente di riferimento, vi è altresì la possibilità di redazione di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all'ampiezza dei CFU assegnati.

Il modello didattico 2025-2026, in ottemperanza al D.M. 1835 del 6 dicembre 2024, prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 7 ore di didattica. La didattica erogativa è perciò effettuata dall'Anno Accademico 2025/2026 per l'80% in modalità asincrona, articolata in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi del singolo insegnamento, corredate da materiale didattico adeguato allo studio individuale e, per almeno il 20%, in modalità sincrona

La didattica erogativa asincrona prevede per ogni ora una videolezione registrata, una dispensa corredata da riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici ed un questionario di dieci domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori, oltre un file di riepilogo relativo agli obiettivi ed alla struttura in paragrafi della lezione, con l'aggiunta di alcune parole chiave. Nel dettaglio la videolezione corrisponde alla singola lezione teorica del docente. La didattica sincrona si compone di una web conferenza per CFU e di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all'ampiezza dei CFU assegnati. L'obiettivo della didattica erogativa in modalità sincrona è assicurare tutte quelle attività che tipicamente richiedono apprendimenti "in situazione" o rapporto "face to face", quali laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini, ecc., tenendo conto anche delle metodologie a carattere innovativo e volte a favorire l'interazione docente-studenti e tra studenti

Sono previsti:

interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all'intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive (ad esempio dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio esilaranti); gli interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione); le attività strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatti (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti, con relativo feedback; le forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test iniziali; le

esperienze di apprendimento in situazione realizzabili attraverso ambienti di simulazione, oppure attraverso la virtualizzazione di laboratori didattici.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della didattica erogativa sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul Corso di Studio, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano nei servizi di tutoraggio per l'orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/

La partecipazione alla didattica erogativa ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia la verifica in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studenti che avranno luogo durante la fruizione del corso proposte dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/

La didattica sincrona garantisce una premialità massima di 2 punti che si somma al voto dell'esame finale, suddivisa in 1 punto per la didattica erogativa sincrona (Webconference) ed 1 punto didattica erogativa sincrona (Elaborato). La premialità massima per le Webconference è di un punto sul voto di esame. Ogni studente può partecipare a tutte le Webconference erogate. Per ciascuna di esse, il superamento del test finale di apprendimento –che richiede almeno quattro risposte corrette su cinque domande relative al tema trattato – consente di ottenere un punteggio pari a 0,5. Una volta raggiunto un punteggio totale di 1, allo studente viene riconosciuta la premialità. La redazione dell'elaborato consente una premialità pari ad 1 punto sul voto dell'esame, se considerato sufficiente. Saranno rese disponibili due tracce di elaborati.

È data facoltà allo studente di partecipare alla didattica erogativa sincrona.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio ottenuto nella verifica di profitto al quale si sommano le premialità che lo studente può aver ottenuto partecipando alla didattica erogativa sincrona e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica sincrona verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande ed anche all'ultima domanda.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA ASINCRONA

Di norma massimo l'80% delle lezioni è svolto in modalità asincrona.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA SINCRONA CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

Almeno il 20% delle lezioni è svolto in modalità sincrona e possono prevedere:

èPartecipazione web conference

èRedazione di un elaborato

èSvolgimento delle prove in itinere con feedback

èSvolgimento della simulazione del test finale

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

èVideolezioni

èDispense predisposte dal docente e/o slide del docente

èQuestionario di autovalutazione

èMateriali predisposti per le lezioni sincrone

èTesto di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.